



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

NOTA DI RICHIESTA

Catania, 21/4/2016 prot. n. 45888  
Alleg. n. 7.....  
N.L.R. ....

Al Direttore generale  
[segred.contratti@unict.it](mailto:segred.contratti@unict.it)  
All'area finanziaria  
[af@unict.it](mailto:af@unict.it)  
All'A.Pi.Co.G.  
[ac.apicog@unict.it](mailto:ac.apicog@unict.it)  
All'A.L.P.I.  
[ac.alpi@unict.it](mailto:ac.alpi@unict.it)

Struttura richiedente: Centro di responsabilità: A.P.S.E.Ma cod. 62529

AUTORIZZAZIONE A NEGOZIARE

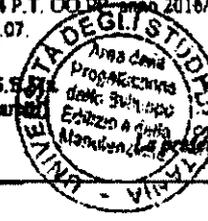
Il richiedente Carlo Vicarelli, dirigente della struttura sopra indicata, manifesta la necessità di procedere alla spesa di € 10.000,00 (iva inclusa) per  
 lavori (interventi di manutenzione/sicurezza di carattere funzionale)  
 forniture di beni  
 servizi

descrizione: intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.  
(allegare documentazione); nota istruttoria- elenco prezzi unitari- computo oneroso estimativo- foglio di condizioni esecutive- D.U.V.R.I. - elaborati grafici.

La spesa gravita sul punto n. 24 P.T. OO.PP. anno 2016/18, "Interventi di manutenzione straordinaria Impianti di climatizzazione", di cui è R.U.P. l'ing. Agatino Pappalardo. co.an.: M.07.

VISTO  
L. LOGRO, DEL P.T.

Il Dirigente A.P.S.E.Ma  
(dott. Carlo Vicarelli)



Il Responsabile U.D.S.T.S.S.  
(Ing. Agatino Pappalardo)

Il Direttore generale  
(dott. Federico Portoghese)

Parte riservata all'area finanziaria

Ricevuto il 26 APR. 2016

COSTI: (il conto sarà inserito di volta in volta sulla base della singola tipologia)

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

La spesa grave sul capitolo 2016/2017: Bilancio cod. 21010467 imp. n. 13368/1 mandato n. (\*)

(\*) somma da trasferire sul sezionale dell'amministrazione centrale - il campo (mandato) non dovrà essere compilato se trattasi di imputazione a carico del sezionale dell'amministrazione centrale

Indisponibilità della somma

Il dirigente dell'area finanziaria

Da trasmettere, a cura dell'area finanziaria (anche in caso di indisponibilità economica), alla Direzione generale [segred.contratti@unict.it](mailto:segred.contratti@unict.it)

Annullamento della determina a negoziare  
Il Direttore generale  
(dott. Federico Portoghese)

N.L. n. 45888  
Catania, 30/04/2016  
Prot. 49485.....

DECRETO AUTORIZZATORIO DELLA SPESA

rep. n. 1473

IL DIRETTORE GENERALE

- visto la legge n. 168 del 9.9.1989 e ss.mm.ii.;
- visto il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii.;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4.1.2016;
- visto il Manuale per l'attuazione degli artt. 27, 54, 55, 56, 73 e 75 del regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza emanato con D.R. n. 10 del 05.01.2016;
- vista la predetta richiesta.

AUTORIZZA

la spesa sopra proposta e dà mandato all'area provveditoria competente di procedere agli adempimenti consequenziali.

Il Direttore generale  
(dott. Federico Portoghese)

| Conto:   | X |
|--|---|
| compil.  | ✓ |
| Agli OO.CC.  | ✓ |
| All'A.FL.  | ✓ |
| All'A.PI.Co.G.   | ✓ |
| All'A.P.S.E.Ma.  | ✓ |
| All'A.Lo.S.a.V.  | ✓ |
| All'A.L.P.I.   | ✓ |
| All'A.P.Pa.M.  | ✓ |
| <a href="mailto:segred.contratti@unict.it">segred.contratti@unict.it</a> | ✓ |



**OGGETTO:** Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania. Nota istruttoria.

A seguito d'improvvisa e contemporanea rottura di diversi tubi, costituenti l'impianto idrico-sanitario del Dipartimento di Chimica, si è riscontrato che la linea dedicata all'impianto idranti, è derivata dalla linea dell'impianto idrico a servizio dell'intero edificio, determinando in tal modo una pressione eccessiva sulla tubazione idrica che si sviluppa all'interno dell'edificio. Risulta, pertanto, indispensabile intervenire sulle tubazioni in argomento, realizzando un collettore principale, da cui derivare le due linee succitate, così da separarle e renderle autonome, al fine di garantire la piena pressione sulla linea antincendio dedicata agli idranti, opportunamente stabilizzata, e ridurre, con apposito riduttore, la pressione del circuito idrico-sanitario.

Riguardo all'esecuzione degli interventi di cui sopra, un tecnico, incaricato dallo scrivente, ha redatto la presente nota istruttoria, previo apposito sopralluogo.

L'intervento in oggetto, riguarda la fornitura e posa in opera di un collettore di acciaio nero a saldare, di due riduttori di pressione e relativo valvolame d'intercettazione.

Sono previste, inoltre, le necessarie opere edili, di modesta entità, per la realizzazione di fori nelle pareti, per il passaggio delle tubazioni di acciaio nero.

L'importo della perizia di cui si tratta, ammonta complessivamente a €. 10.000,00 come appresso dettagliato:

|   |                      |                     |
|---|----------------------|---------------------|
| <b>A) - LAVORI A B.A.</b>   |                      | <b>€. 7.946,20</b>  |
| di cui €. 184,20 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. |                      |                     |
| <b>B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>                    |                      |                     |
| a) Per I.V.A. al 22 %   | Euro 1.748,16        |                     |
| b) Spese tecniche (1.5 %)   | Euro 119,19          |                     |
| c) Oneri prev. e ass. (0.50 %)  | Euro 39,73           |                     |
| d) Per imprevisti   | <u>Euro 146,71</u>   |                     |
| <b>Totale somma a disposizione</b>  | <b>Euro 2.053,80</b> | <b>€. 2.053,80</b>  |
| <b>Importo totale della perizia (a+b)</b>                                 |                      | <b>€. 10.000,00</b> |

La perizia non prevede il piano di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, poichè l'entità degli uomini/giorno è inferiore a quella prevista dalla normativa e non si prevedono opere subappaltabili, pertanto si allega alla presente apposito D.U.V.R.I.



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto, considerato l'importo e la natura delle opere da eseguire, la scrivente Area propone l'affidamento mediante cottimo fiduciario tra ditte specializzate nel settore.

Alla copertura finanziaria potrà provvedersi con i fondi previsti al punto n. 24 del programma triennale OO.PP. anno 2016/18, "Interventi di manutenzione straordinaria Impianti di climatizzazione", co.an.: M.07 di cui è R.U.P. l'ing. Agatino Pappalardo.

Il R.U.P.  
(dott. ing. Agatino Pappalardo)

Il Dirigente  
(dott. Carlo Vizzarello)

IN CONSIDERAZIONE DELLA SEGNALAZIONE DEL  
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO prof. PIRELLI  
DI INTERVENIRE CON URGENZA IL SOTTOSCRITTO  
RUP PROPONE L'AFFIDAMENTO DIRETTO.

IL RUP.

G. Castrogiovanni  
06/04/2016

13.04.16 inv. PAPPALARDO

**Oggetto:** linea idrica e linea antincendio

**Mittente:** Roberto Purrello <rpurrello@gmail.com>

**Data:** 12/04/2016 11:09

**A:** Gianluca Iacona <glaicon@unict.it>, Piergiorgio Ricci <pgricci@unict.it>, Agatino Pappalardo <apappala@unict.it>

**CC:** Giacomo Pignataro <giacomo.pignataro@gmail.com>, Federico Portoghese <fedporto@unict.it>

Gentilissimi,

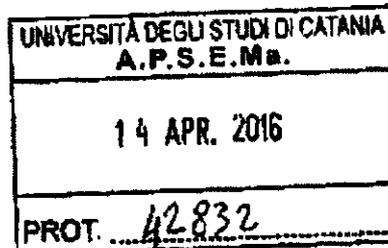
dopo gli eventi di circa due settimane fa, relativi alle rotture improvvise di tubi e perdite di acqua, è stata effettuata una ispezione nella sottostazione termica del dipartimento che ha evidenziato che le linee idriche dei servizi e dell'impianto antincendio erano coincidenti. La conclusione fu che le rotture erano conseguenza dell'alta pressione dell'acqua; pressione necessaria per fornire le circa 12 atm richieste all'impianto antincendio. La soluzione prospettata era quella di eliminare urgentemente il bypass e creare due linee indipendenti.

Al momento la pressione dell'acqua risulta diversa in diverse zone del Dipartimento e questo potrebbe creare problemi sia per l'impianto idrico sia per la sicurezza.

Resto in attesa di una vostra per conoscere la data (la più prossima possibile) per poter programmare i necessari lavori che causeranno inevitabili disservizi al Dipartimento e un conseguente sospensione delle attività. A questo proposito ritengo che, ove possibile, sia necessario programmare i lavori nel fine settimana.

Cordialmente

Roberto Purrello  
Professor of Chemistry  
Department of Chemical Sciences  
Catania University  
Viale Andrea Doria , 6  
95125 Catania  
[rpurrello@unict.it](mailto:rpurrello@unict.it)  
[rpurrello@gmail.com](mailto:rpurrello@gmail.com)





**Università degli Studi di Catania**  
A.P.S.E.Ma.

pag 1

# ELENCO PREZZI

**OGGETTO:** Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.

**COMMITTENTE:** Università degli Studi di Catania

Data, 06/04/2016

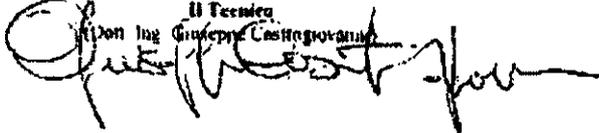
NUMERO  
PARTE

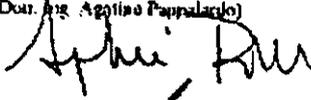
DESCRIZIONE DEL PARTICOLO

QUANTITA'  
UNITA'  
PREZZO  
ESTIMATO

|                   |   |                            |
|-------------------|---|----------------------------|
| Nr. 1<br>025152 c | <p><b>COMANDO INDIVIDUALE UNITA' INTERNA</b><br/>         Fornitura e posa in opera di valvola di ritegno verticale tipo ventura, in ghisa grigia GG-25 flangiata, in opera compresa la fornitura e la saldatura delle controflange a collarino PN 16, a norma UNI EN 1092, sulla tubazione esistente, completa dei bulloni e delle guarnizioni, il materiale di appoggio uso e consumo, le opere di alloggiamento, gli oneri per il trasporto e ogni onere ed accessorio per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.<br/>         - Ø nominale 65 mm - Pn 16 bar<br/>         euro (quattrecentocinquante/00)</p>   | <p>caduno<br/>117,00</p>   |
| Nr. 2<br>025153 a | <p><b>VALVOLA A FARFALLA, TIPO LUG, DN 40</b><br/>         Fornitura e posa in opera di Valvola lug a farfalla, completa di lancia, corpo in ghisa grigia GG-25 flangiata, anello di tenuta in EPDM, albero in acciaio AISI 303 e verniciatura epossidica, in opera compresa la fornitura e la saldatura delle controflange a collarino PN 16, a norma UNI EN 1092, sulla tubazione esistente, completa dei bulloni e delle guarnizioni, il materiale di appoggio uso e consumo, le opere di alloggiamento, gli oneri per il trasporto e ogni onere ed accessorio per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.<br/>         - Ø nominale 40 mm - Pn 16 bar<br/>         euro (duecento/00)</p>  | <p>caduno<br/>200,00</p>   |
| Nr. 3<br>025153 c | <p><b>VALVOLA A FARFALLA, TIPO LUG, DN 65</b><br/>         idem s. x. Ø nominale 65 mm - Pn 16 bar<br/>         euro (duecentocinquante/00)</p>   | <p>caduno<br/>275,00</p>   |
| Nr. 4<br>025154 c | <p><b>RIDUTTORE DI PRESSIONE</b><br/>         Fornitura e posa in opera di Riduttore di pressione a sede compensata, corpo in bronzo, sede e filtro in acciaio inox, membrana e guarnizione di tenuta in NBR, flange d'impiego acqua, temperatura massima d'esercizio 80°C, pressione massima a monte 16 bar, campo di taratura pressione a valle da 0,5 a 6 bar, fornelletto di taratura con manometro 0-25 bar a monte e 0-10 bar a valle, superfici di sicurezza rivestite a caldo con PTFE, cartuccia con membrana, lancia, sede ed otturatore, estraibile per operazioni di manutenzione, in opera compresa la fornitura e la saldatura delle controflange a collarino PN 16, a norma UNI EN 1092, sulla tubazione esistente, completa dei bulloni e delle guarnizioni, il materiale di appoggio uso e consumo, le opere di alloggiamento, gli oneri per il trasporto e ogni onere ed accessorio per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.<br/>         euro (duecentocinquante/00)</p> | <p>caduno<br/>1.800,00</p> |
| Nr. 5<br>025155 c | <p><b>TUBAZIONE IN ACCIAIO NERO, SS SERIE MEDIA</b><br/>         Fornitura e posa in opera di tubazione in acciaio non legato di base senza saldatura, a norma EN EN 10216-1, SS serie media, con estremità lisce, per trasporto di fluidi ed altri usi generali per i quali è richiesta la tenuta stagna, posato entro caveali o in traliccio o su staffaggi, il tutto dato in opera, compreso il materiale di appoggio uso e consumo, le opere di alloggiamento, gli oneri per il trasporto, le guarnizioni saldate e tagli a misura, verniciatura, opere provvisorie e opere murarie necessarie per rinforzi, supporti, bracciamenti in cls ed acciaio realizzato con IPE di adeguata sezione, idonei a supportare il carico del collettore, ripristini e ogni onere ed accessorio per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.<br/>         - Ø esterno 219,1 mm, spessore 6,3 mm, peso 35,1 kg/m<br/>         euro (seicentocinquanta/00)</p>  | <p>m<br/>686,00</p>        |
| Nr. 6<br>025156 c | <p><b>ONERI SICUREZZA</b><br/>         Oneri della sicurezza così come previsti nell'allegato DM, VRI<br/>         euro (centocinquantaquattro/20)</p>  | <p>caduno<br/>154,20</p>   |

Data: 06-04-2016

Il Tecnico  
 (Dott. Ing. Giuseppe Castrogiovanni)  


(Il Responsabile del Procedimento)  
 (Dott. Ing. Agostino Pappalardo)  


VISTO: IL DIRIGENTE  
 (Dott. Carlo Vitarelli)  




**Università degli Studi di Catania**  
**A.P.S.E.Ma.**

## **COMPUTO METRICO**

**OGGETTO:** Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.

**COMMITTENTE:** Università degli Studi di Catania

**Data,** 06/04/2016

| CODICE<br>CANTIERE          | DENOMINAZIONE DELL'AVVERO  | UNITA'<br>DI<br>MISURA | DIMENSIONI |       |       |        | Quantità | PREZZI   |          |
|-----------------------------|--|------------------------|------------|-------|-------|--------|----------|----------|----------|
|                             |  |                        | prof. (g)  | lung. | larg. | Spesso |          | UNITARIO | TOTALE   |
| <b>RIPORTO</b>              |  |                        |            |       |       |        |          |          |          |
| <b>LAVORI MISURA</b>        |  |                        |            |       |       |        |          |          |          |
| 1<br>NP.02<br>06/04/2016    | <b>TUBAZIONE IN ACCIAIO NERO, SS SERIE MEDIA.</b><br>Fornitura e posa in opera di tubazione in acciaio non legato di base senza saldatura, a norma UNI EN 10216-1, SS serie media, con estremità lisce, per trasporto di fluidi ed altri d'accesso per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.<br>- Ø esterno 219,1 mm, spessore 6,3 mm, peso 33,1 kg/m |                        |            |       |       | 2,00   |          |          |          |
|                             | <b>SOMMARIO...</b>   | ml                     |            |       |       | 2,00   | 626,00   | 1.252,00 |          |
| 2<br>025152 e<br>06/04/2016 | <b>COMANDO INDIVIDUALE UNITA' INTERNA</b><br>Fornitura e posa in opera di valvola di ricambio verticale tipo venturi, in ghisa grigia GG-25 flangiata, in opera compresa la fornitura e la saldatura delle controllange a cularia a sporto e ogni onere ed accessorio per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.<br>- Ø nominale 65 mm - Pn 16 bar     |                        |            |       |       | 3,00   |          |          |          |
|                             | <b>SOMMARIO...</b>   | cadavuto               |            |       |       | 3,00   | 417,00   | 1.251,00 |          |
| 3<br>025155 a<br>06/04/2016 | <b>VALVOLA A FARFALLA, TIPO LUG, DN 40</b><br>Fornitura e posa in opera di Valvola lug a farfalla, completa di leva, corpo in ghisa grigia GG-25 flangiata, anello di tenuta in EPDM, albero in acciaio AISI 303 e verniciatura ep... a sporto e ogni onere ed accessorio per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.<br>- Ø nominale 40 mm - Pn 16 bar |                        |            |       |       | 3,00   |          |          |          |
|                             | <b>SOMMARIO...</b>   | cadavuto               |            |       |       | 3,00   | 200,00   | 600,00   |          |
| 4<br>025155 e<br>06/04/2016 | <b>VALVOLA A FARFALLA, TIPO LUG, DN 65</b><br>Fornitura e posa in opera di Valvola lug a farfalla, completa di leva, corpo in ghisa grigia GG-25 flangiata, anello di tenuta in EPDM, albero in acciaio AISI 303 e verniciatura ep... a sporto e ogni onere ed accessorio per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte.<br>- Ø nominale 65 mm - Pn 16 bar |                        |            |       |       | 3,00   |          |          |          |
|                             | <b>SOMMARIO...</b>   | cadavuto               |            |       |       | 3,00   | 273,00   | 819,00   |          |
| 5<br>NP.01<br>06/04/2016    | <b>REDUTTORE DI PRESSIONE</b><br>Fornitura e posa in opera di Riduttore di pressione a sede compensata, corpo in bronzo, sede e filtro in acciai inox, membrana e guarnizione di tenuta in NBR, fluido d'impiego acqua. aggiornamento, gli oneri per il trasporto e ogni onere ed accessorio per rendere l'opera finita a perfetta regola d'arte                 |                        |            |       |       | 2,00   |          |          |          |
|                             | <b>SOMMARIO...</b>   | cadavuto               |            |       |       | 2,00   | 1.860,00 | 3.720,00 |          |
| 6<br>NP.01<br>06/04/2016    | <b>ONERISICUREZZA</b><br>Oneri della sicurezza così come previsto nell'allegato C/UVRI   |                        |            |       |       | 1,00   |          |          |          |
|                             | <b>SOMMARIO...</b>   | cadavuto               |            |       |       | 1,00   | 184,20   | 184,20   |          |
| <b>A RIPORTARE</b>          |  |                        |            |       |       |        |          |          | 7.946,20 |

| N.ro Ord.<br>FABRICA | DESKINAZIONE DEI LAVORI | mq<br>e<br>mura | DIMENSIONI |       |       |        | quantità | IMPORTI |        |
|----------------------|-------------------------|-----------------|------------|-------|-------|--------|----------|---------|--------|
|                      |                         |                 | prof.      | lung. | larg. | spesso |          | importo | totale |

RIPORTO

Parziale LAVORI A MISURA euro

7.946,20

7.946,20

TOTALE euro

7.946,20

Data: 06/07/2016

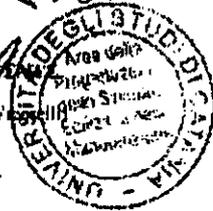
Il Tecnico

(Dott. Ing. Giuseppe Castrogreghini)

Il Responsabile del Procedimento

VISTO: IL DIRIGENTE

(Dott. Carlo Vercellotti)



A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page.



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## Foglio di Condizioni Esecutive

**Appalto:** Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.

**Il Tecnico**  
(Dott. Ing. Giuseppe Castrogiovanni)

**Il Responsabile del Procedimento**

Visto: **IL DIRIGENTE**  
(Dott. Carlo Vicarelli)



*Handwritten signature*

## CAPO I

### OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO - DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

#### CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'art. 1 è richiesta la qualifica dell'impresa concorrente, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 61 del Regolamento approvato con DPR n.207 del 05.10.2010, in categoria e classifica come di seguito:  
*categoria prevalente OG 11 - classifica I*

#### OVVERO

(in alternativa) che a carico dell'Impresa sussistono i requisiti descritti nell'art. 90 del Regolamento approvato con DPR n.207 del 05.10.2010, punti a), b) e c).

#### Art. 1

##### Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori relativi a un "Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania".

#### Art.2

##### Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, compresi nell'appalto, ammonta a €.10.000,00 ~~INCL~~ IVA al 22 %, di cui €. 184.20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La superiore cifra potrà variare tanto in più quanto in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti negli articoli 161 e 162 del Regolamento approvato con DPR 05.10.2010 n.207.

#### Art.3

##### Designazione sommaria delle opere

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori. I lavori oggetto del presente progetto riguardano principalmente l'esecuzione degli interventi relativi alla fornitura e posa in opera di un collettore in acciaio nero a saldare, di due riduttori di pressione e relativo valvolame di intercettazione.

Restano escluse dall'appalto le opere che l'Amn.ne si riserva di affidare in tutto o in parte ad altra ditta senza che l'Appaltatore possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno.

-  
**CAPO II**

**QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORI - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.**

**Art.4**

**Materiali in genere**

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purchè, ad insindacabile giudizio della Direzione, siano riconosciuti della migliore qualità e rispondano ai requisiti indicati dal Capitolato Speciale tipo per appalto di lavori edilizi edito dal Ministero dei LL.PP. nonché alle norme di accettazione relative ai materiali da costruzione.

**Art.5**

**Modo di esecuzione dei lavori**

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni che impartirà la Direzione dei Lavori, secondo i termini specificati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edilizi edito dal Ministero dei LL.PP. e in modo da arrecare il minimo intralcio possibile al normale funzionamento dei reparti, uffici e servizi.

**Art.6**

**Collocamento di manufatti vari apparecchi e materiali forniti dall'Amministrazione appaltante**

Qualsiasi apparecchio, materiale o manufatto fornito dall'Amministrazione appaltante sarà consegnato alle stazioni ferroviarie o in magazzini, secondo le istruzioni che l'Appaltatore riceverà tempestivamente. Pertanto egli dovrà provvedere al suo trasporto in cantiere, immagazzinamento e custodia, e successivamente alla loro posa in opera, a seconda delle istruzioni che riceverà, eseguendo le opere murarie di adattamento e ripristino che si renderanno necessarie.

Per il collocamento in opera dovranno seguirsi inoltre tutte le norme indicate nel presente foglio di condizioni esecutive nonché quelle indicate nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edilizi edito dal Ministero LL.PP., restando sempre l'Appaltatore responsabile della buona conservazione del materiale consegnatoli, prima e dopo del suo collocamento in opera.

**CAPO III**  
**DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE I LAVORI**

**Art.7**

**Osservanza del Capitolato Generale, leggi e norme**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori pubblici, ed in particolare:

- il suo regolamento attuativo;
- gli articoli ancora vigenti del Cap. Gen. 145/00.

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla scienze delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti.

In particolare saranno osservate le prescrizioni contenute nella legge 25 novembre 1962, n.1684, relativa alle opere di edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche e saranno tenute nel debito conto le norme UNI relative all'edilizia.

Gli impianti idrici e le apparecchiature, dovranno rispondere alle seguenti norme:

- Legge n. 186 dell'01-03-1968: "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici".
- Legge n. 791 del 18-10-1977: "Attuazione della direttiva del Consiglio della Comunità Europea (n.73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione".
- D.M. n.37 del 22.01.2008: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
- D.P.R. 447 del 06-12-1991: "Regolamento d'attuazione della legge 46/1990".
- Le prescrizioni del locale comando dei Vigili del Fuoco.
- Le prescrizioni delle Autorità Comunali e/o regionali.
- Le norme e le tabelle UNI ed UNEL per i materiali unificati, per gli impianti ed i loro componenti, la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo dei lavori.
- Le raccomandazioni AISI.
- Ogni altra raccomandazione, prescrizione e regolamentazione emanata da organismi, pubblici o privati, generalmente riconosciuti in Italia, come operanti nel campo della normativa sulla sicurezza e sull'esecuzione di impianti in genere.

Il rispetto della normativa sopra indicata è da intendersi nel senso più restrittivo ossia dovranno essere rispondenti alle norme per la realizzazione degli impianti ed ogni singolo componente.

L'Impresa Appaltante è tenuta ad adeguarsi all'eventuale emissione di nuova normativa; l'Amministrazione Committente riconoscerà l'eventuale costo supplementare solo nel caso che la data di emissione della nuova norma risulterà posteriore alla data dell'aggiudicazione della gara.

**Art. 8**

**Rispondenza al progetto**

La realizzazione degli impianti dovrà essere conforme alle indicazioni contenute negli elaborati di progetto allegati. Gli elaborati grafici e le specifiche tecniche si integrano vicendevolmente, pertanto una indicazione presente su uno solo degli elaborati è sufficiente a stabilire che l'opera finita dovrà esservi rispondente.

L'Impresa Appaltante è tenuta ad apportare, secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori, quelle modifiche ai percorsi delle tubazioni in acciaio nero che dovessero rendersi necessarie in fase di realizzazione degli impianti, senza ulteriori addebiti a carico della Committenza.

Sarà cura dell'Impresa, se necessario, integrare o sostituire gli elaborati di progetto con elaborati esecutivi di cantiere. L'Impresa ha inoltre l'onere e l'obbligo di effettuare il rilievo dettagliato degli impianti eseguiti e di quelli esistenti, secondo la Direzione dei Lavori eventuali deficienze nella rispondenza alla normativa tecnica e di legge, per l'autorizzazione ad eseguire l'adeguamento.

**Art.9**

**Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente capitolato, il Capitolato Generale d'Appalti, l'elenco dei prezzi unitari, il D.U.V.R.I.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione Lavori si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

**Art.10**

**Garanzie e coperture assicurative**

**10.1 Cauzione provvisoria – Osservanza del termine di stipula del contratto definitivo**

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

**10.2 Cauzione definitiva.**

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva dovrà essere depositata, secondo le norme e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca

dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione di cui al primo capoverso sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse. Detta cauzione cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 16.

### 10.3 Polizza assicurativa

L'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 125 del Regolamento approvato con DPR n.207 del 05.10.2010 è obbligato a stipulare una polizza assicurativa in conformità agli schemi tipo contenuti nell'allegato al Regolamento adottato con Decreto 12/03/2004 n° 123, che copra i danni subiti dall'Amministrazione Appaltante o da terzi a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che si verifichino nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Di conseguenza è onere dell'Impresa Appaltatrice, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione presso compagnie di gradimento della Stazione Appaltante, di una polizza relativa all'assicurazione RCT per il massimale di €. 500.000,00 per danni a persone, a cose ed animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera ed al collaudo".

La polizza di cui al precedente comma dovrà essere accesa prima della consegna dei lavori, prevedere la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; deve altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e deve essere esibita alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, al quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione della polizza suddetta.

## Art.11

### Lavori e somministrazioni in economia

I lavori e le somministrazioni in economia potranno essere eseguite soltanto nei limiti degli ordini e delle autorizzazioni volta per volta comunicati dalla Direzione dei Lavori.

I prezzi dei lavori e delle somministrazioni in economia saranno stabiliti secondo i seguenti criteri:

#### a) MERCEDI OPERAIE

per ogni ora di lavoro verrà accreditato all'appaltatore, l'importo riportato nelle mercedi orarie dell'elenco prezzi ed in base a liste settimanali.

#### b) MATERIALI

sarà accreditato all'appaltatore l'importo derivante dalla applicazione dei prezzi elementari di cui all'elenco prezzi allegato e per quanto non previsto sarà accreditato l'importo derivante dall'applicazione del costo di acquisto dietro presentazione delle relative fatture.

#### **Art.12**

##### **Lavori eventuali non previsti**

Per l'esecuzione di categorie di lavori non previsti e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi, secondo le norme dell'art n.163 del Regolamento approvato con DPR n.207 del 05.10.2010, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste fornite dall'Appaltatore o da terzi.

In tale ultimo caso l'Appaltatore, a richiesta della Direzione, dovrà effettuare i relativi pagamenti, sull'importo dei quali sarà corrisposto l'interesse del 5% (cinque per cento) all'anno.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

#### **Art.13**

##### **Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori**

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amm.ne.

L'Amm.ne si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro in prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

##### **CONSEGNA GENERALE**

La consegna dei lavori all'Appaltatore avverrà con le modalità prescritte nell'art. 154 del Regolamento approvato con DPR n.207 del 05.10.2010.

Qualora la consegna non avvenisse nel termine stabilito per fatto dall'Amm.ne, l'Appaltatore potrà richiedere di recedere dal contratto.

##### **CONSEGNA FRAZIONATA**

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amm.ne appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

**Art.14**

**Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Penale per ritardo**

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria di cui all'art. 22 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura dello 0,1 % dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 24 del Capitolato Generale, per le eventuali proroghe si applicheranno quelle contenute nel successivo art. 26.

**Art.15**

**Pagamenti in acconto**

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento in unica soluzione, dopo l'ultimazione della stessa e l'emissione, da parte della Direzione Lavori, dell'avvenuta regolare esecuzione della fornitura e posa in opera.

**Art.16**

**Conto finale**

Ai sensi dell'art. 200 del Reg. approvato con DPR n.207 del 05.10.2010, si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori trasmesso al Responsabile del Procedimento.

**Art.17**

**Certificato di regolare esecuzione**

Il certificato di regolare esecuzione verrà emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

La rata di saldo, laddove emessa, sarà pagata dopo certificazione, da parte della Direzione Lavori, dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere.

**Art.18**

**Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore**  
**Responsabilità dell'Appaltatore**

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 14, del Capitolato Generale agli altri indicati nel presente foglio di condizioni esecutive e tutti quelli indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edilizi, edito dal Ministero LL.PP.

## ELABORATI TECNICI

Ad ultimazione dei lavori e comunque prima del collaudo definitivo l'Impresa dovrà consegnare:

- le dichiarazioni di conformità dei componenti che delle eventuali parti di impianto per i quali tali certificati siano richiesti dalle vigenti norme di legge;
- i libretti con le norme di uso e manutenzione delle apparecchiature installate.

### GARANZIA - MANUTENZIONE DELLE OPERE - GESTIONE IN GARANZIA

La ditta appaltatrice resterà garante per la perfetta esecuzione delle opere, forniture e impianti per la durata di 1 anno dalla data dell'ultimo certificato di collaudo definitivo favorevole.

Durante il su accennato periodo di garanzia la ditta appaltatrice avrà obbligo di provvedere a sua esclusiva cura e spese, a tutti gli interventi necessari sia per conservare all'opera la garantita realizzazione a perfetta regola d'arte, sia per ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali, qualunque fosse l'entità degli interventi stessi.

Allo stesso modo la ditta installatrice avrà l'obbligo di eliminare a sua esclusiva cura e spese tutti i vizi, le difformità, gli inconvenienti e i danni derivanti dalle modalità di effettuazione dei lavori, dell'impiego di materiale difettoso ed in genere tutto quanto necessario per assicurare il perfetto e definitivo funzionamento degli impianti.

Nel caso di riparazione o sostituzione dei materiali, apparecchiature o installazioni, eseguite nel periodo di garanzia di cui sopra, gli obblighi della ditta appaltatrice di cui al presente articolo saranno prorogati per un anno dalla data di sostituzione o riparazione.

Ove la ditta appaltatrice non provvedesse tempestivamente ai necessari interventi la Committente è autorizzata a farli eseguire direttamente da terzi defalcando la spesa così sostenuta dalla cauzione, delle ritenute a garanzia e dal credito della ditta appaltatrice in genere, e tenendo questa responsabile per l'eventuale eccedenza non coperta da detti crediti.

In questo caso la ditta appaltatrice non sarà responsabile del lavoro eseguito da detti terzi

### Art.19

#### Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

Per tutte le opere dell'appalto le varie quantità di lavori saranno determinate con misure geometriche, escluso, ogni altro metodo salvo quanto disposto particolarmente nel presente foglio di condizioni esecutive.

### Art.20

#### Disposizioni generali relative ai prezzi a misura e delle somministrazioni per opere in economia - Invariabilità dei prezzi

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nell'elenco prezzi.

Essi compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.) nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;

b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;

c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso.

Circa i lavori a misura, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti, e scarichi in ascesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli del presente foglio di condizioni esecutive e nell'elenco prezzi.

I prezzi medesimi, per lavori a misura, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio.

Essi sono fissi ed invariabili.



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 19 aprile 2008, n.81)

**Appalto:** Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.

**Il Tecnico**  
(Dott. Ing. Giuseppe Castrogiovanni)

**Il Responsabile del Procedimento**

Visto: **IL DIRIGENTE**  
(Dott. Carlo Vicari (li))





# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

**AZIENDA**

*Denominazione* Università degli Studi di Catania  
*Indirizzo* P.zza dell'Università, 2  
*CAP e Città* 95131 Catania CT  
*Telefono*  
*FAX*

## ORGANIGRAMMA SICUREZZA

### *Datore di lavoro*

*Nome* Dott. Federico Portoghese  
*Indirizzo* P.zza dell'Università, 2  
*Città* Catania  
*Telefono*

### *Servizio di prevenzione e protezione*

*Responsabile SPP* Ing. A. Gulisano  
*Indirizzo* Via di Sangiuliano 257  
*Città* Catania  
*Telefono* 095.7307888

### *Addetti al servizio di prevenzione e protezione*

| <i>Nome</i>     | <i>Indirizzo</i>       | <i>Città</i> | <i>Telefono</i> |
|-----------------|------------------------|--------------|-----------------|
| Dott. G. Caccia | Via di Sangiuliano 257 | Catania      | 095.7307866     |
| Ing. Moliteo    | Via di Sangiuliano 257 | Catania      | 095.7307871     |
|                 |                        |              |                 |
|                 |                        |              |                 |



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

### Prevenzione incendi

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
|      |           |       |          |
|      |           |       |          |
|      |           |       |          |

### Evacuazione

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
|      |           |       |          |
|      |           |       |          |
|      |           |       |          |

### Primo soccorso

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
|      |           |       |          |
|      |           |       |          |
|      |           |       |          |

## REFERENTI

### Referente contratto

Nome  
Indirizzo  
Città  
Telefono

Via di Sangiuliano 257  
Catania

## PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di promuovere:

- La cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;



## Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

- ◆ Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.
- ◆ Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati, da parte dell'impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Procedimento (o di un referente incaricato dal committente) e del Responsabile dei lavori dell'Appaltatore dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o Sopralluogo congiunto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al referente del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

### CONTRATTI

### CONTRATTO

*Contratto di*

Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.

*Del*

#### **Affidatario**

*Tipologia*  
*Denominazione*  
*Indirizzo*  
*CAP e Città*  
*Telefono*  
*FAX*  
*Referente*



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## Verifica idoneità tecnico-professionale

Certificato CCIAA di  
- numero e rilascio

D.U.R.C. del  
- regolarità INPS  
- regolarità INAIL  
- regolarità CE

## Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

| Nome | Matricola | Assunzione |
|------|-----------|------------|
|      |           |            |
|      |           |            |
|      |           |            |

Informazione ai sensi  
dell'art. 26, comma 1, lett. b),  
D. Lgs. 81/2008

Verbale/comunicazione del  
Cooperazione

Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico.

Coordinamento

Ispezioni congiunte con referente contratto o suo delegato del committente.  
Il sopralluogo dovrà essere riportato su apposito modulo.

## RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

### CONTRATTO

Contratto di

Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.

Del



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## ATTIVITA'

### Attività

I lavori in oggetto sono relativi ad un intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.

### Descrizione

1.1 Approntamento di colonne in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, ecc. Smontaggio a lavoro ultimato, l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro.

1.2 Catena in PVC di colore bianco/rossa, posta in opera per la delimitazione dell'area di lavoro. Smontaggio a lavoro ultimato, l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro.

1.3 Andatoia in legno per la realizzazione di passaggi sicuri fino a 120 cm di larghezza, protetta da entrambi i lati da parapetto, compreso i listelli trasversali, fissati sulle tavole, posti a distanza non superiore al passo di una persona che trasporta dei carichi, tutti i materiali occorrenti, il montaggio e lo smontaggio l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro.

## RISCHI INTERFERENTI

### Rischio

Rischio di danno in seguito ad una non corretta adozione di una procedura c/o istruzione di lavoro.

### Descrizione

I soggetti che opereranno all'interno delle aree del Committente devono essere informati e formati circa le procedure di lavoro da seguire e riguardo la condotta da seguire durante l'accesso ambienti particolari o in caso di una eventuale emergenza.

### Misura da adottare

### Misura

Formazione del personale esterno

### Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, nel corso di un apposito incontro di informazione e formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:  
- rischi lavorativi presenti nei processi con cui interferiranno e conseguenti misure di prevenzione e protezione da



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

adottare:

- rischi lavorativi presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Committente - Ditta esecutrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente

Referente contratto

### Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura

SI

Stima dei costi

50,20 euro

### Dettaglio stima

| Codice | Descrizione   | UM  | Prezzo EURO | Quantità | Totale EURO |
|--------|---|-----|-------------|----------|-------------|
| Nr.1   | Costo della attività di informazione e formazione del personale esterno<br>Incontri di 1 ora per 2 operatori = 2 ore di informazione-formazione | ore | 25,10       | 2,00     | 50,20       |

### RISCHI INTERFERENTI

Rischio

Rischio durante la fase di installazione delle unità interne.

Descrizione

- Elettrocuzione
- Pericolo di inciampo
- Urti e contusioni
- Polveri derivanti da lavorazioni

### Misura da adottare

Misura

Interdizione all'accesso e al passaggio nelle aree/locali/Aule in cui si andranno a eseguire le lavorazioni.

Descrizione

La misura di prevenzione richiede:  
a) montaggio di opportune scale, sotto i 2,5 mt, in presenza di preposto dell'impresa. Realizzazione di recinzione



## Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

all'ingresso dei locali e/o nelle aree/zone oggetto dell'intervento con l'approntamento di colonne in PVC di colore bianco/rossa e catene in PVC di colore bianco/rossa, poste in opera per la delimitazione delle aree di lavoro.

b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;

c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

Ditta appaltatrice

*Soggetto deputato al controllo*

Capo cantiere

### **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della  
prestazione/fornitura*

Si

*Durante la  
prestazione/fornitura*

Si

*Stima dei costi*

31,20 euro

### **Dettaglio stima**

| Codice            | Descrizione  | UM   | Prezzo<br>EURO | Quantità | Totale<br>EURO |
|-------------------|--|------|----------------|----------|----------------|
| Nr.1<br>23.1.3.12 | Approntamento di colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, ecc. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accarastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, idonea base di appesantimento in moplex o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonna. | Cad. | 14,50          | 2,00     | 29,00          |
| Nr.2<br>23.1.1.11 | Catena in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per delimitazione di piccole aree di lavoro.  |      |                |          |                |



## Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

|  |    |      |      |      |
|--|----|------|------|------|
| con anelli del diametro non inferiore a mm 8. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede la catena; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. | ml | 1,10 | 2,00 | 2,20 |
|  |    |      |      |      |

### RISCHI INTERFERENTI

*Rischio*

Rischio durante la fase delle lavorazioni.

*Descrizione*

Durante le lavorazioni nell'area si potrebbe manifestare la caduta dall'alto di oggetti, che porrebbe in una situazione di pericolo il suddetto personale in quanto l'attività comporta la movimentazione sempre di carichi pur di piccola entità.

*Misura da adottare*

*Misura*

Interdizione all'accesso e al passaggio nelle aree in cui si andranno ad eseguire le lavorazioni.

*Descrizione*

La misura di prevenzione richiede:  
a) la dotazione e l'uso a tutto il personale dell'impresa esecutrice dei lavori dei D.P.L. specifici per lo svolgimento delle lavorazioni;  
b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;  
c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

*Soggetto obbligato  
all'attuazione della misura*

Ditta appaltatrice

*Soggetto deputato al controllo*

Capo cantiere



## Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

### Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura Si

Stima dei costi 102,80 euro

Centro di costo

### Dettaglio stima

| Code           | Descrizione   | UM | Prezzo EURO | Quantità | Totale EURO |
|----------------|---|----|-------------|----------|-------------|
| Nr.3<br>23.3.2 | Segnaletica da cantiere edile in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.<br>- varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 50,00 x 70,00 | n. | 51,40       | 2,00     | 102,80      |

### RISCHI INTERFERENTI

Rischio

Rischio di elettrocuzione.

Descrizione

Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione.



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## *Misura da adottare*

*Misura*

Permesso di accesso e permesso di sezionamento impianti elettrici con relativa realizzazione di impianto elettrico di cantiere.

*Descrizione*

I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro e/o al sezionamento degli impianti elettrici.

*Soggetto obbligato all'attuazione della misura*

Ditta appaltatrice

*Soggetto deputato al controllo*

Capo cantiere

## *Periodicità del controllo*

*Prima dell'inizio della prestazione/fornitura*

Si

*Durante la prestazione/fornitura*

*Stima dei costi*

Nessun costo

*Centro di costo*

*Dettaglio stima*

## *Misura da adottare*

*Misura*

Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza.

*Descrizione*

Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato all'attuazione della misura*

Ditta appaltatrice

*Soggetto deputato al controllo*



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della prestazione/fornitura* Si

*Durante la prestazione/fornitura*

*Stima dei costi* Nessun costo

## **Misura da adottare**

*Misura* Prima dell'inizio dei lavori assicurarsi che gli addetti indossino i DPI.

*Descrizione* Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti per verificare il corretto utilizzo dei DPI.

*Soggetto obbligato all'attuazione della misura* Ditta appaltatrice

*Soggetto deputato al controllo*

## **Periodicità del controllo**

*Prima dell'inizio della prestazione/fornitura* Si

*Durante la prestazione/fornitura* Si

*Stima dei costi* Nessun costo

| <b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>                  |                       |
|---|-----------------------|
| <i>Stima dei costi della sicurezza Totali</i> | Euro 184,20 oltre IVA |



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

Responsabile del SPP: \_\_\_\_\_

N.B.: Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI

### NORME GENERALI

- tutti i lavori devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di concordare con il Direttore dei lavori le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'Università o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;

- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;

- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro, la ditta appaltatrice dovrà contattare il Direttore dei lavori, per concordare la data per una riunione di coordinamento.

### OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;

2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;

3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione: fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs.81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);

5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V, art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);

6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;

7. nelle aree di transito interne all'Università, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);

8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Università;

9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Università (eventualmente allegate);

10. si impegni a comunicare qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le



# Università degli Studi di Catania

## Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione. essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

### **PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI**

1. **Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;**
2. **Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;**
3. **Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;**
4. **Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;**
5. **Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;**
6. **Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;**
7. **Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;**
8. **Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Università.**
9. **Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;**
10. **Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;**
11. **Obbligo di richiedere l'intervento del Direttore dei Lavori, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;**
12. **Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;**
13. **Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;**
14. **Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;**
15. **Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).**

### **VERIFICHE**

L'Università in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Direzione Lavori e/o Servizio di prevenzione e protezione) idonei *ad hoc* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.



# *Università degli Studi di Catania*

*Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione*

## **AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.**

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti. I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

## **PROCEDURE**

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

## **PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

## **EVACUAZIONE**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

## ALLEGATI

- verbale di sopralluogo (All. A)

## SOMMARIO

|   |    |
|---|----|
| Copertina   | 1  |
| Anagrafica azienda committente                          | 2  |
| Contratto   | 4  |
| Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi. | 5  |
| Norme generali  | 13 |
| Procedure   | 15 |
| Prevenzione Incendi                                     | 15 |
| Evacuazione   | 15 |
| Primo soccorso  | 16 |
| Allegati  | 16 |
| Sommario  | 16 |



# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

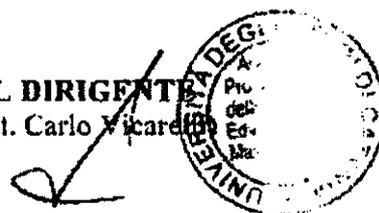
## Particolare collettore principale

**Appalto:** Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.

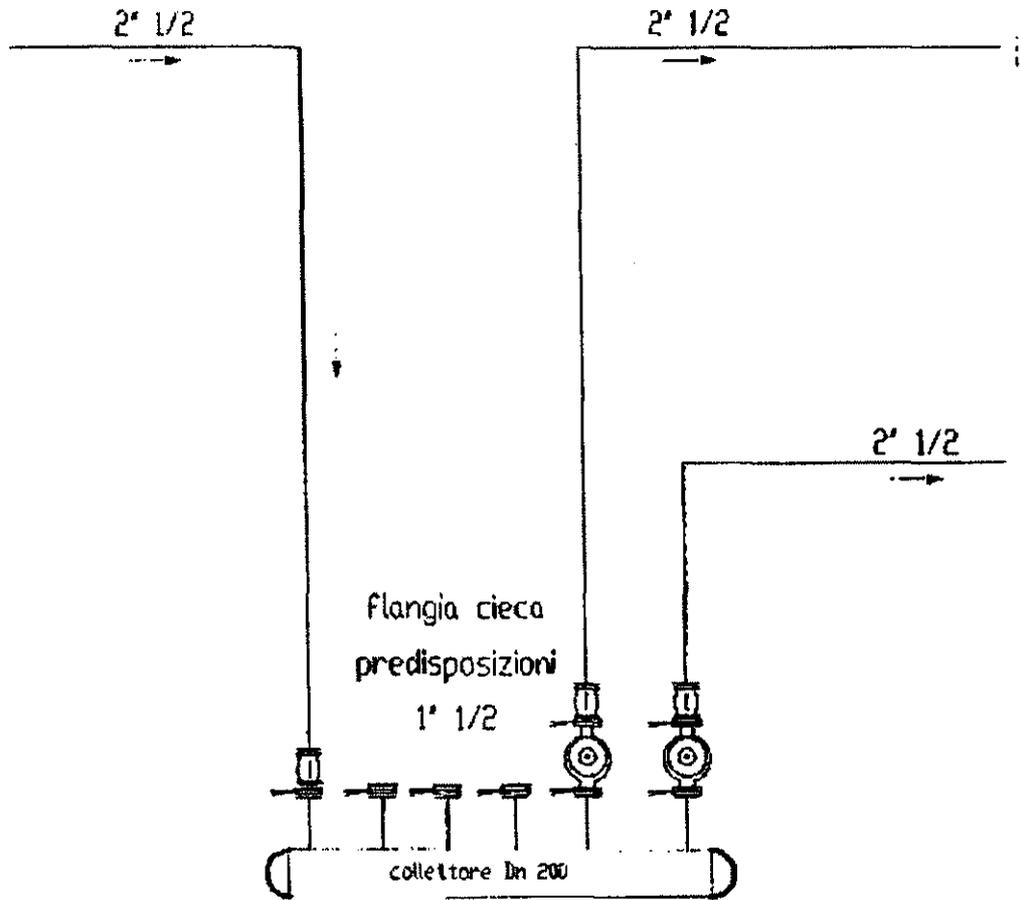
**Il Tecnico**  
(Dott. Ing. Giuseppe Castrogiovanni)

Il Responsabile del Procedimento

Visto: IL DIRIGENTE  
(Dott. Carlo Vicarelli)



adduzione idrica  
cunicolo servizi





Al. 7

# Università degli Studi di Catania

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

## Particolari costruttivi

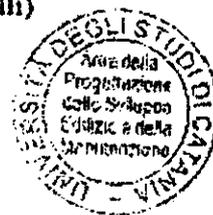
**Appalto:** Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania.

**Il Tecnico**

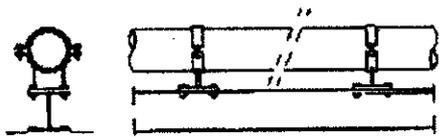
(Dott. Ing. Giuseppe Castrogiovanni)

**Il Responsabile del Procedimento**

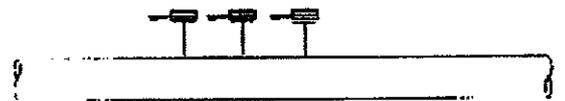
**Visto: IL DIRIGENTE**  
(Dott. Carlo Vicarelli)



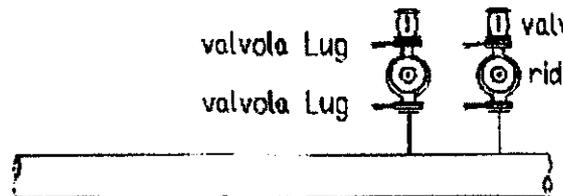
valvola Lug      valvola di ritegno Venturi



valvola Lug + flangia cieca



valvola Lug      valvola di  
valvola Lug      riduttore



**segrad.contratti@unict.it**

---

**Da:** Angelo Trifoni <atrifoni@unict.it>  
**Inviato:** giovedì 21 aprile 2016 11:22  
**A:** segradcontratti  
**Cc:** ari@unict.it; AC.APICOG; AC.ALPI  
**Oggetto:** APSEMa: mail n° 45888. Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania. Autorizzazione a negoziare.  
**Allegati:** scansione02333120160421111646.pdf

9/C

Invio nota n° 45888 del 21/04/2016 completa dei relativi allegati.  
Distinti saluti

---

Protocollo - Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione  
sig. Angelo Trifoni  
Via A. di Sangiuliano, 257 - 95131 Catania  
Tel. +39 095 7307842 - 860 - 850 - 856 - 859  
Fax. +39 095 316084 - 095 317782  
mail: [atrifoni@unict.it](mailto:atrifoni@unict.it)

**Da:** afi <afi@unict.it>  
**Inviato:** mercoledì 27 aprile 2016 10:43  
**A:** Impegni Direzione Generale  
**Oggetto:** AFI: 45888-16\_ Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto idrico, sottostazione impianti Dipartimento di Chimica, nel C.U. di S. Sofia - Catania. Autorizzazione a negoziare  
**Allegati:** Prot\_45888-16.PDF

-- 4/c

Cordiali saluti

Sig. Giuseppe Fiascaro  
Università degli studi di Catania  
Ufficio Segreteria\_Area Finanziaria  
Piazza dell'Università, 16 3^ piano  
95131 - CATANIA  
tel 095 7307640-642  
fax 095 7307524-636  
e-mail istituzionale [ac.afi@unict.it](mailto:ac.afi@unict.it)  
e-mail istituzionale [afi@unict.it](mailto:afi@unict.it)